RISULTATI

Questionario "Disagio uditivo nei pazienti sordi" (414 ipoacusici)

4 soggetti (0,97%) hanno paura di guidare,

1 (0,24%) si sente più impacciato alla guida nel traffico

12 soggetti (2,90%) si sentono insicuri

2 (0,48%) disattenti

2 soggetti (0,48%) sentono timore nel guidare

39 soggetti (9,42%) si sentirebbero più sicuri con l'aiuto di una protesi acustica

44 (10,62%) hanno considerato di acquistare una protesi acustica

35 (8,45%) sono stati consigliati da familiari o amici ad acquistarla.

RISULTATI

VAS attenzione/vigilanza ed Epworth Sleepingness scale

Dalle scale VAS atte a misurare il grado di attenzione e di vigilanza sono emersi:

15 soggetti (2,42%) con una alterazione dell'attenzione

44 soggetti (7,12%) con una alterazione della vigilanza.

La scala di Epworth ci ha permesso di verificare come sull'intero campione 26 soggetti (4,20%) avessero una tendenza ad assopirsi di grado moderato e 3 (0,48%) una tendenza di grado severo.

RISULTATI

Esame audiometrico tonale

414 soggetti (66,99%) ipoacusici

320 maschi (77,29%)

94 femmine (22,71%)

273 (65,94%) affetti da deficit uditivo bilat lieve (25-40 dB)

118 (28,50%) da deficit uditivo bilat moderato (40-70 dB)

23 (5,56%) da deficit uditivo bilat grave (>70 dB)

RISULTATI (Q. Valutazione indiretta della percezione uditiva durante la guida)

Capisce sempre i notiziari alla radio ?

Su 414 ipoacusici

85 soggetti (20.5%) hanno problemi a comprendere i notiziari all'autoradio, di questi 85 soggetti il 35.3% aveva una perdita uditiva media superiore ai 45 dB.

RISULTATI (Q. Valutazione indiretta della percezione uditiva durante la guida)

Quando ha passeggeri a bordo capisce sempre cosa le dicono ?

Su 414 ipoacusici 72 soggetti (17.4%) non comprendono sempre ciò che i passeggeri dicono durante una conversazione, di questi 72 soggetti l'8,3% aveva una perdita uditiva media superiore ai 45 dB.

RISULTATI (Q. Valutazione indiretta della percezione uditiva durante la guida)

Chiede spesso di ripetere quanto hanno detto le persone che ha a bordo ?

Su 414 ipoacusici 68 soggetti (16,4%) chiedevano alle persone che avevano a bordo di ripetere quanto avevano appena detto, di questi 68 soggetti il 16.2% aveva una perdita uditiva media superiore ai 45 dB.

La selezione di queste 3 domande è finalizzata ad individuare quei soggetti che, presentando queste disabilità, possono avere un aumento della distrazione alla guida con conseguenze sulla sicurezza stradale

CONCLUSIONI

La popolazione esaminata è di età molto avanzata (67 anni di media)

L'età avanzata delle persone che si sono presentate presso le Sedi ACI coinvolte è giustificata dalla maggiore disponibilità di tempo libero.

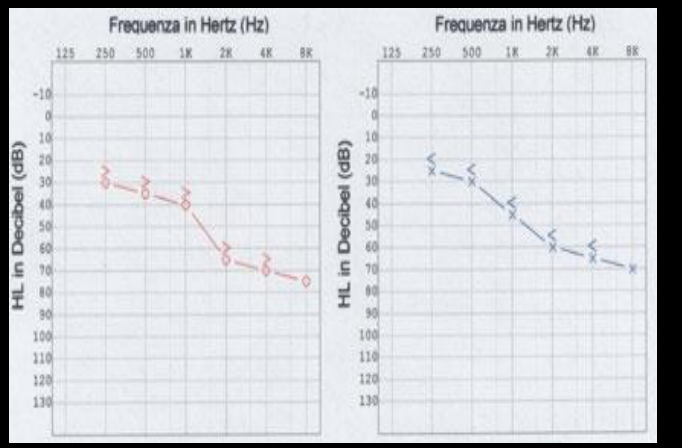
La percorrenza chilometrica media annua è modesta (13.000 km/anno) e si svolge prevalentemente su strade urbane.

CONCLUSIONI

Il 67% dei soggetti presenta deficit audiometrici, nonostante che il 50% di questi dichiarasse di non avere problemi di udito.

Il 4% di questi lamenta una disability uditiva.

Questo dato ci fa riflettere sul fatto che attualmente esistono molti automobilisti circolanti che presentano un grado di sordità non percepito come handicap.



CONCLUSIONI

Nonostante che la campagna di informazione sullo studio fosse stata molto chiara sulla mancata ripercussione dell'esito del test sul rilascio/rinnovo della patente, in alcune sedi si è assistito ad una notevole riduzione del numero dei partecipanti probabilmente dovuta sia alla mancanza di tempo libero, ma anche a questo tipo di timore.

Per questo motivo è possibile ipotizzare che un numero ben più cospicuo di persone munite di patente di guida ed affette da problemi di udito abbia volutamente disertato questo appuntamento.

CONCLUSIONI

Lo studio ha evidenziato che:

- Solo il 58% dei soggetti esaminati ha effettuato un esame audiometrico nella vita.

- Al rilascio o al rinnovo della patente solo il 43,52% dei conducenti è stato sottoposto ad un accertamento audiometrico.

CONCLUSIONI

I pochi soggetti portatori di protesi acustiche esaminati hanno dichiarato che durante la guida non possono fare a meno di indossarle non solo per la propria sicurezza ma anche per il comfort di guida.

Il 9.5 % degli ipoacusici afferma che si sentirebbe più sicuro alla guida se indossasse un ausilio protesico, analogamente a quanto accade per gli occhiali negli ipovedenti.

CONCLUSIONI

La disability uditiva incide sul grado di vigilanza-attenzione e di sonnolenza. Questo fatto determina un problema di sicurezza stradale molto inquietante.

CONCLUSIONI

Poiché la funzione uditiva è parte integrante del sistema di vigilanza-attenzione ed in Italia, attualmente, esiste un numero rilevante di persone, affette da sordità medio-gravi, munite di patente di guida e circolanti senza ausili acustici,

possiamo concludere che, nell'ottica della prevenzione degli incidenti stradali,

la valutazione clinico-strumentale dell'udito deve costituire un passaggio irrinunciabile per il giudizio di idoneità alla guida.

Siamo giunti al rinnovo della sua patente...
COME CI SENTE??
EEEH?